

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO

ex art. 46 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09) e D.M. 10.03.1998

<b>Azienda</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Sede Operativa</b>	

Rev.	Motivazione	Data
00	Emissione	03/01/2005
01		
02		
03		
04		
05		

Timbro e Firma

---

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 2	

## Indice

Indice .....	2
Introduzione .....	3
Anagrafica Aziendale .....	4
Dati occupazionali.....	5
Organizzazione Aziendale della Sicurezza .....	6
Obiettivi della Valutazione del Rischio Incendio.....	8
Criteri adottati per la Valutazione del Rischio Incendio .....	9
Descrizione dell'Attività.....	12
Caratteristiche degli ambienti di lavoro.....	14
Valutazione del Rischio Incendio per Aree Omogenee.....	19
Misure Preventive, Protettive e Precauzionali di esercizio.....	20
Dichiarazione .....	26

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 3	

## Introduzione

La presente relazione è stata redatta in base al D.M. 10.03.98 "Criteri generali di Sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" in attuazione al disposto dell'art. 46 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09), relativo ai criteri di valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro e misure di prevenzione e di protezione antincendio da adottare, al fine di ridurre l'insorgenza di un incendio e di limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi.

Nell'elaborazione del presente documento il Datore di Lavoro si è avvalso della collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

La valutazione dei rischi di incendio è stata effettuata in conformità ai criteri di cui all'allegato I del DM 10/3/98. Il presente documento costituisce parte specifica ed integrante del Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09).

Nella presente relazione sono state indicati:

- i pericoli identificati
- i lavoratori ed altre persone a rischio particolare identificati
- le conclusioni derivanti dalla valutazione

Il presente documento dovrà essere periodicamente verificato, a cura del SPP, e sarà oggetto di revisione a seguito di:

- adeguamenti strutturali;
- ampliamenti;
- adeguamenti impiantistici;
- variazione dei fattori di rischio individuati;
- significativo cambiamento della attività;
- significativo cambiamento nei materiali utilizzati o depositati.

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 4	

### Anagrafica Aziendale

<b>Azienda</b>	
<b>Attività</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Sede operativa</b>	
<b>Rappresentante Legale</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza</b>	

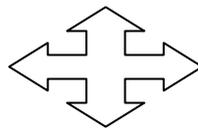


	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 6	

### Organizzazione Aziendale della Sicurezza

<b>Datore di Lavoro</b>

<b>Responsabile del Servizio di Prev. e Prot.</b>



<b>Rappresentante dei Lavoratori</b>

<b>Medico Competente</b>

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 7	

Il **Datore di Lavoro** ai sensi dell'art. 18 co. 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ha designato i seguenti lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, di pronto soccorso e di gestione delle emergenze:

<b>Addetti al Primo Soccorso</b>	
<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

<b>Addetti alla prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, e di gestione delle emergenze</b>	
<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 8	

### **Obiettivi della Valutazione del Rischio Incendio**

La presente valutazione consente al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e delle altre persone presenti nel luogo di lavoro dal rischio di incendio.

Questi provvedimenti comprendono:

- la prevenzione dei rischi;
- l'informazione dei lavoratori e delle altre persone presenti;
- la formazione dei lavoratori;
- le misure tecnico - organizzative destinate a porre in atto i provvedimenti necessari.

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 9	

## Criteri adottati per la Valutazione del Rischio Incendio

### Generalità

La valutazione dei rischi di incendio è stata condotta in accordo da quanto stabilito dal D.M. 10.03.1998.

### Metodologia

La Valutazione del Rischio incendio è stata condotta nell'ottica di individuare il livello di rischio generale ed il livello di rischio per aree omogenee.

Si è proceduto suddividendo la sede in diverse aree, all'interno delle quali i rischi d'incendio, sulla base delle lavorazioni svolte, dei materiali presenti e delle caratteristiche strutturali, sono "omogenei".

Le aree omogenee così individuate sono riportate nella Tabella "individuazione aree omogenee".

In ogni ambiente omogeneo si è provveduto a valutare:

- il tipo di attività;
- i materiali immagazzinati e manipolati;
- le attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi;
- le caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento;
- le dimensioni e l'articolazione del luogo di lavoro;
- il numero di persone presenti, siano esse lavoratori dipendenti che altre persone, e della loro prontezza ad allontanarsi in caso di emergenza.

La valutazione dei rischi di incendio è stata articolata nelle seguenti fasi:

- individuazione di ogni pericolo di incendio (p.e. sostanze facilmente combustibili e infiammabili, sorgenti di innesco, situazioni che possono determinare la facile propagazione dell'incendio);
- individuazione dei lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro esposte a rischi di incendio;
- eliminazione o riduzione dei pericoli di incendio;
- valutazione del rischio residuo di incendio;
- verifica della adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti ovvero individuazione di eventuali ulteriori provvedimenti e misure necessarie ad eliminare o ridurre i rischi residui di incendio.

Il D.M. 10.03.1998 all'art. 2 indica i livelli di rischio del luogo di lavoro, e delle singole parti del luogo di lavoro medesimo, così identificati:

### Luoghi di lavoro a rischio di incendio basso

Si intendono a rischio di incendio basso i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio ed in cui, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 10	

### **Luoghi di lavoro a rischio di incendio medio**

Si intendono a rischio di incendio medio i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata. Sono da intendersi a rischio di incendio medio tutte le attività previste dal D.M. 16.02.1982, e comunque soggette al controllo da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco.

### **Luoghi di lavoro a rischio di incendio elevato**

Si intendono a rischio di incendio elevato i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui per presenza di sostanze altamente infiammabili e/o per le condizioni locali c/o di esercizio sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendi e nella fase iniziale sussistono forti probabilità di propagazione delle fiamme, ovvero non è possibile la classificazione come luogo a rischio di incendio basso o medio.

Tali luoghi comprendono:

- aree dove i processi lavorativi comportano l'utilizzo di sostanze altamente infiammabili (p.e. impianti di verniciatura), o di fiamme libere, o la produzione di notevole calore in presenza di materiali combustibili;
- aree dove c'è deposito o manipolazione di sostanze chimiche che possono, in determinate circostanze, produrre reazioni esotermiche, emanare gas o vapori infiammabili, o reagire con altre sostanze combustibili;
- aree dove vengono depositate o manipolate sostanze esplosive o altamente infiammabili;
- aree dove c'è una notevole quantità di materiali combustibili che sono facilmente incendiabili;
- edifici interamente realizzati con strutture in legno.

Al fine di classificare un luogo di lavoro o una parte di esso come avente rischio di incendio elevato occorre inoltre tenere presente che:

- molti luoghi di lavoro si classificano della stessa categoria di rischio in ogni parte. Ma un qualunque ambiente a rischio elevato può elevare il livello di rischio dell'intero luogo di lavoro, salvo che l'ambiente interessato sia separato dal resto del luogo attraverso elementi separanti resistenti al fuoco;
- una categoria di rischio elevata può essere ridotta se il processo di lavoro è gestito accuratamente e le vie di esodo sono protette contro l'incendio;
- nei luoghi di lavoro grandi o complessi, è possibile ridurre il livello di rischio attraverso misure di protezione attiva di tipo automatico quali impianti automatici di spegnimento, impianti automatici di rivelazione incendi o impianti di estrazione fumi. Vanno inoltre classificati come luoghi a rischio di incendio elevato quei locali ove, indipendentemente dalla presenza di sostanze infiammabili e dalla facilità di propagazione delle fiamme, l'affollamento degli ambienti, lo stato dei luoghi o le limitazioni motorie delle persone presenti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 11	

All'esito della analisi innanzi descritte per ogni ambiente sono stati valutati i seguenti parametri:

- caratteristiche di infiammabilità delle sostanze presenti
- possibilità di sviluppo di incendio
- probabilità di propagazione dell'incendio.

Le aree sono state classificate a rischio di incendio basso, medio ed elevato secondo un metodo numerico che tiene conto delle possibili combinazioni dei parametri innanzi elencati.

Parametro	Livello	Parametro numerico
Caratteristiche di infiammabilità delle sostanze presenti (INF)	A basso tasso di infiammabilità	1
	Infiammabili	2
	Altamente infiammabili	3
Possibilità di sviluppo di incendio (SI)	Bassa	1
	Limitata	2
	Notevole	3
Probabilità di propagazione dell'incendio (PI)	Basso	1
	Medio	2
	Elevato	3

Somma dei parametri numerici INF + SI + PI	Livello di rischio Incendio
3 – 4	Basso
5 – 6 – 7	Medio
8 – 9	Elevato

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 12	

## Descrizione dell'Attività

L'attività svolta dall'azienda RI.PA.TEX. S.P.A. consiste nella produzione e rifinitura di tessuti di cotone, acrilico e misti a maglia. Occupa due opifici nella zona industriale della città di Barletta prospicienti uno dall'altro e separati solo dalla strada comunale via dell'Unione Europea ai numeri civici, 16/22 il primo e 51/57 il secondo.

Le fasi di **lavorazione** sono così descritte:

- *arrivo* del filato (fibre tessili artificiali) su automezzi dei vettori e/o delle ditte produttrici in cartoni su pallett sottoforma di rocche;
- scarico del filato e stoccaggio in magazzino/deposito a mezzo di carrello elevatore, transpallet elettrico o carrelli manuali;
- prelievo del filato e posizionamento dello stesso nel reparto *tessitura* a mezzo transpallet e carrello elevatore;
- caricamento della cantra della macchina circolare corrispondente per la tessitura a formare il rotolo di tessuto, il quale viene poi pesato e stoccato provvisoriamente nel magazzino per poi passare alle tintorie esterne qualora fosse necessario;
- successivamente viene effettuata la rifinitura dei rotoli di tessuto con le fasi di:
  - *apertura delle bobine* di tessuto a mezzo di tagliatrici o apri-tessuto, per creare le pezzature richieste dal cliente;
  - *garzatura* a mezzo di garzatrici rendono il tessuto peloso aumentando la coibenza e migliorano l'estetica;
  - *cimatura* a mezzo di cimatrici asportano o pareggiano il pelo del tessuto;
  - *stiratura* a mezzo di calandre;
  - *ramatura* (consistente in un trattamento termico per dare stabilità al colore del tessuto ottenuto), *termofissaggio* (consiste nel dare una stabilità fisica al tessuto per evitare delle pieghe laterali), *controllo ottico* elettronicamente (per analizzare l'uniformità del tessuto prodotto) con l'imbustaggio con buste in plastica (*confezionamento* definitivo) il tutto tramite la ramosa.
- **Immagazzinamento** Il prodotto finito è rappresentato da bobine di tessuto confezionate in buste di plastica e pallettizzate nelle apposite aree in attesa della consegna ai clienti. Le bobine di tessuto vengono portate nella zona di carico e vengono allocate su automezzi di vettori, corrieri dei clienti per la spedizione.

**La fase di accettazione del filato, con la tessitura a formare il rotolo di tessuto viene effettuata nell'opificio sito al i numeri civici 16-22; mentre la fase di rifinitura consistente nell'apertura delle bobine di tessuto, garzatura, cimatura, stiratura, ramatura, termofissaggio, controllo ottico, confezionamento e spedizione vengono effettuate nell'opificio n. 51-57.**

**Uffici:** viene svolta attività commerciale, amministrativa e di segreteria.

I rischi legati a questa fase sono:

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 13	

A.- esposizione a videoterminale;

B.- disturbi muscolo-scheletrici a causa di lunghi periodi seduti.

Gli addetti impegnati nel ciclo di lavorazione lavorano 8 ore al giorno per cinque giorni settimanali, su due o tre turni a seconda dei carichi di lavoro. Mentre gli impiegati lavorano 8 ore al giorno per 5 giorni settimanali effettuando un orario "spezzato".

Ai fini del procedimento adottato di Valutazione del Rischio Incendio l'Azienda in esame è stata suddivisa nelle seguenti aree operative omogenee per rischio:

<b>n.</b>	<b>Ambiente di Lavoro</b>

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 14	

### Caratteristiche degli ambienti di lavoro

<b>Ambiente di Lavoro</b>	
<b>Tipo di Attività</b>	
<b>Materiali immagazzinati e manipolati</b>	
<b>Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi</b>	
<b>Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento</b>	
<b>Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro</b>	
<b>Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)</b>	
<b>Possibili sorgenti di innesco</b>	
<b>Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili</b>	
<b>Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore</b>	

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 15	

<b>Ambiente di Lavoro</b>	
<b>Tipo di Attività</b>	
<b>Materiali immagazzinati e manipolati</b>	
<b>Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi</b>	
<b>Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento</b>	
<b>Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro</b>	
<b>Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)</b>	
<b>Possibili sorgenti di innesco</b>	
<b>Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili</b>	
<b>Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore</b>	

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 16	

<b>Ambiente di Lavoro</b>	
<b>Tipo di Attività</b>	
<b>Materiali immagazzinati e manipolati</b>	
<b>Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi</b>	
<b>Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento</b>	
<b>Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro</b>	
<b>Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)</b>	
<b>Possibili sorgenti di innesco</b>	
<b>Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili</b>	
<b>Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore</b>	

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 17	

<b>Ambiente di Lavoro</b>	
<b>Tipo di Attività</b>	
<b>Materiali immagazzinati e manipolati</b>	
<b>Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi</b>	
<b>Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento</b>	
<b>Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro</b>	
<b>Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)</b>	
<b>Possibili sorgenti di innesco</b>	
<b>Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili</b>	
<b>Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore</b>	

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 18	

<b>Ambiente di Lavoro</b>	
<b>Tipo di Attività</b>	
<b>Materiali immagazzinati e manipolati</b>	
<b>Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi</b>	
<b>Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento</b>	
<b>Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro</b>	
<b>Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)</b>	
<b>Possibili sorgenti di innesco</b>	
<b>Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili</b>	
<b>Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore</b>	

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 19	

### Valutazione del Rischio Incendio per Aree Omogenee

Ambiente di Lavoro	Caratteristiche di infiammabilità delle sostanze presenti	Possibilità di sviluppo di incendio	Probabilità di propagazione dell'incendio	Livello di Rischio Incendio

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 20	

### **Misure Preventive, Protettive e Precauzionali di esercizio**

All'esito della valutazione dei rischi di incendio, il datore di lavoro ha adottato le seguenti misure preventive protettive e precauzionali di esercizio al fine di:

- ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio
- garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio
- realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento
- assicurare l'estinzione di un incendio
- garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio
- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 21	

<b>Ambiente di lavoro</b>	
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	
assicurare l'estinzione di un incendio	
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 22	

<b>Ambiente di lavoro</b>	
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	
assicurare l'estinzione di un incendio	
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 23	

<b>Ambiente di lavoro</b>	
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	
assicurare l'estinzione di un incendio	
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 24	

<b>Ambiente di lavoro</b>	
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	
assicurare l'estinzione di un incendio	
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 25	

<b>Ambiente di lavoro</b>	
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	
assicurare l'estinzione di un incendio	
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	

	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Rev.	01
		Data	01.03.11
		Pag 26	

## Dichiarazione

Il sottoscritto, PAPEO FRANCESCO, in qualità di Datore di Lavoro della \_\_\_\_\_, con sede legale nella città di \_\_\_\_\_,

## DICHIARA

che con il presente documento si modifica ed amplia il documento sulla valutazione dei rischi ex art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09), in materia di Prevenzione Incendi secondo le modalità e le prescrizioni del D.M. 10/03/1998.

La valutazione del rischio incendio è stata attuata in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori.

BARLETTA (BT), lì 01 marzo 2011

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del S.P.P.

---

Per consultazione  
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

---